

Milano, 28 ottobre 1966

Caro dottor Cuccia,

vent'anni non arrivano a costituire un periodo storico. Nel breve corso della vita umana non segnano neppure la maggior età. Ma sulla scala ridotta della nostra attività terrena riprendon le dimensioni di un longum aevi spatium. Soprattutto quando sono stati spesi, senza pausa e senza ristoro, per far crescere e prosperare una creatura nuova, nata in tempi procellosi e cresciuta forte, alacre, piena di vigore e di tenacia.

Per questo non vogliamo lasciar passare il quadrilustre anniversario della fondazione di Mediobanca senza esprimerLe, a Lei come primo artefice delle sue fortune, il nostro compiacimento e il nostro ringraziamento per il lavoro compiuto con così paziente fervore, tranquillo entusiasmo e sempre vigile intelligenza.

Se quanto dir se ne potrebbe, o quanto io n'ho desir, volessi porre in carte, ne direi lungamente; ma non tanto, ch'a dir non ne restasse anco gran parte.

(XXXVII, 21)

Questi quattro volumi sono dunque appena un segno simbolico della nostra riconoscenza e del nostro affetto.

Achille Rota
Giuseppe D'Amico
Francesco Vito
Luigi Cuccia
Armando Cuccia
Marino Lazzareschi
P. Cuccia
Carlo Cuccia
Naceo Rossi
Arnaldo Cuccia

Egregio Signor

Dott. Enrico CUCCIA

via Filodrammatici 8

M I L A N O

Firme :

Achille Ruta
Guglielmo Di Consiglio
Francesco Vito
Gianni Agnelli
Giovanni Fummi
Arturo Stoffel
Mario Lazzareschi
Raffaele Mattioli
Carlo Bombieri
Maceo Rossi
Corrado Franzi